

Allegato al Capitolato Speciale

SPECIFICHE TECNICHE

Procedura di affidamento mediante il ricorso a sistemi elettronici e telematici di negoziazione per la fornitura di arredi rispondenti ai Criteri Ambientali Minimi destinati ad ambulatori e uffici vari di APSS, con opzione di estensione per acquisto di ulteriori arredi da esercitarsi nei successivi 24 mesi dalla sottoscrizione dell'impegno contrattuale (CIG 86640822A6).



ISO 45001:2018

SOMMARIO

1. OGGETTO	3
2. ELENCO DELLE TIPOLOGIE DI ARREDI OGGETTO DELLA GARA	3
3. REQUISITI QUALITATIVI DELLE TIPOLOGIE DI ARREDO RICHIESTE NELLA FORNITURA	3
4. SCHEDE DI DESCRIZIONE DELLE TIPOLOGIE DI ARREDO RICHIESTE NELLA FORNITURA	6
4.1. CARATTERISTICHE	7
A. SCRIVANIE E ALLUNGHI.....	7
B. TAVOLI RIUNIONE E COLLOQUI.....	9
C. MOBILI CONTENITORE.....	11
C1 – ARMADI.....	11
C2 – ARMADI schedario	12
C3 – CASSETTIERE.....	14
C4 – ARMADI vetrina.....	15
5. SPECIFICHE TECNICHE RISPONDENTI AI CRITERI AMBIENTALI MINIMI	18
5.1. SOSTANZE PERICOLOSE	18
5.2. EMISSIONE DI FORMALDEIDE DA PANNELLI	18
5.3. CONTAMINANTI NEI PANNELLI DI LEGNO RICICLATO	19
5.4. CONTENUTO DI COMPOSTI ORGANICI VOLATILI	19
5.5. RESIDUI DI SOSTANZE CHIMICHE PER TESSILI E PELLE	19
5.6. DISASSEMBLABILITÀ	19
5.7. IMBALLAGGIO	19
5.8. SOSTENIBILITA' E LEGALITA' DEL LEGNO	20
5.9. PLASTICA RICICLATA	20
6. REQUISITI DI SICUREZZA	21
7. PREVENZIONE INCENDI	22
8. REQUISITI DIMENSIONALI	23
9. RAPPORTI DI PROVA NORME UNI	24

1. OGGETTO

Il presente capitolato tecnico definisce le caratteristiche tecniche degli arredi destinati ad APSS.

2. ELENCO DELLE TIPOLOGIE DI ARREDI OGGETTO DELLA GARA

Si riporta di seguito l'elenco delle singole tipologie di arredo oggetto di gara, alle quali fanno riferimento le tabelle con le caratteristiche descrittive al **capitolo 4**:

- A_SCRIVANIE E ALLUNGHI
- B_TAVOLI RIUNIONE E COLLOQUI
- C_MOBILI CONTENITORE

3. REQUISITI QUALITATIVI DELLE TIPOLOGIE DI ARREDO RICHIESTE NELLA FORNITURA

I requisiti qualitativi descritti nei capitoli seguenti definiscono le **caratteristiche specifiche e generali** richieste negli articoli della fornitura oggetto del contratto di appalto e sono da **intendersi di carattere minimo ed essenziale**. Gli operatori economici concorrenti possono proporre dei miglioramenti rispetto ad esse, che siano qualitativamente non inferiori in termini di **durabilità, stabilità e resistenza**.

Nel **paragrafo 3.1** che segue si riporta la tabella con indicazione rispettivamente nelle **COLONNE 1 e 2**:

- **delle autodichiarazioni** (in riferimento a tutta la fornitura oggetto di offerta) e **della documentazione antincendio da consegnare in fase di gara (COLONNA 1)**;
- **della documentazione da fornire in caso di aggiudicazione (COLONNA 2)** ai fini dell'accertamento di quanto dichiarato.

3.1. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE PER IL RISPETTO DEI REQUISITI:

<u>REQUISITO QUALITATIVO</u>	<u>COLONNA 1</u>	<u>COLONNA 2</u>
	<u>“OFFERTA TECNICA”</u>	<u>“DOCUMENTAZIONE TECNICA”</u>
Capitolo 5_C.A.M.	Autodichiarazione dei requisiti (vedi modello allegato)	Si vedano le singole schede per categoria di arredo al cap.4 ai punti 10 , in riferimento ai requisiti richiesti al cap. 5. C.A.M. (esempio: nella tabella A1 scrivanie alla riga A1.10 rif. cap. 5)
“SPECIFICHE TECNICHE RISPONDENTI AI CRITERI AMBIENTALI MINIMI_C.A.M.”		
Capitolo 6_SIC.	Autodichiarazione dei requisiti (vedi modello allegato)	-
“REQUISITI DI SICUREZZA”		
Capitolo 7_PREV. INC.	Si vedano le singole schede per categoria di arredo al cap.4 ai punti 10 , in riferimento ai requisiti richiesti al cap. 7. PREV. INC. (esempio: nella tabella A1 scrivanie alla riga A1.10 rif. cap. 7)	-
“PREVENZIONE INCENDI”		
Capitolo 8_DIM.	Autodichiarazione dei requisiti (vedi modello allegato)	Si vedano le singole schede per categoria di arredo al cap.4 ai punti 10 in riferimento ai requisiti richiesti al cap. 8. DIM. (esempio: nella tabella A1 scrivanie alla riga A1.10 rif. cap. 8)
“REQUISITI DIMENSIONALI”		
Capitolo 9 - Norme_UNI	Autodichiarazione dei requisiti (vedi modello allegato)	Si vedano le singole schede per categoria di arredo al cap.4 ai punti 10 in riferimento ai requisiti richiesti al cap. 9 Norme_UNI. (esempio: nella tabella A1 scrivanie alla riga A1.10 rif. cap. 9)
“Conformità alle norme CEI UNI EN ISO specifiche”		

3.2. INDICAZIONI GENERALI: istruzioni di uso e manutenzione, garanzia, sostituzione dei componenti

Il fornitore è tenuto ad assicurare la fornitura di un insieme coordinato di prodotti che fanno parte della stessa linea, ovvero da prodotti nei quali sono evidenti:

- coerenza formale di tutti i componenti del sistema;
- coerenza nei dettagli;
- coerenza della gamma di materiali finiture e colori.

a) Istruzioni di uso e manutenzione:

devono essere allegate le necessarie **istruzioni di uso e manutenzione**;

b) Garanzia e parti di ricambio:

La garanzia dei prodotti così come riportato nel punto 3.3.1 del DM 11 gennaio 2017, all'allegato 1, deve avere una durata di almeno **5 anni** dall'acquisto ed il produttore deve garantire la disponibilità di parti di ricambio per almeno **5 anni**.

4. SCHEDE DI DESCRIZIONE DELLE TIPOLOGIE DI ARREDO RICHIESTE NELLA FORNITURA

A_ SCRIVANIE E ALLUNGHI

B_ TAVOLI RIUNIONE E COLLOQUI

C_ MOBILI CONTENITORE

- C1 Armadi
- C2 Armadi schedario
- C3 Cassettiere
- C4 Armadi vetrina

4.1. CARATTERISTICHE

A. SCRIVANIE E ALLUNGHI

A1-2_SCRIVANIE E ALLUNGHI-caratteristiche				
A1.1	CODICE E DENOMINAZIONE	A1 scrivanie A2 allunghi		
A1.2	DIMENSIONI [cm]	A1 scrivania cm 120x80, 140x80; 160x80; 180x80; 160x60 A2 allunghi cm 80x60, 100x60		
A1.3	TOLLERANZE DIMENSIONALI [cm]	Larghezza: ±5 cm	Profondità: ±5 cm	Altezza: intervallo minimo da 65 a 85 cm (come indicato nel prospetto 1 al cap.4 della UNI EN 527-1)
A1.4	PIANO DI LAVORO	Il piano di lavoro della scrivania e dell'allungo dovranno essere realizzati in nobilitato melaminico con bordo in ABS con spessore minimo di 2 mm arrotondati. Lo spessore del piano di lavoro dovrà essere di almeno 2,5 cm.		
A1.5	STRUTTURA PORTANTE	A1_Le scrivanie dovranno avere la gamba a "T" rovesciata e struttura metallica regolabile in altezza (con variabilità minima di 10 cm, nel rispetto dei requisiti minimi dimensionali come indicato nel prospetto 1 al cap.4 della UNI EN 527-1). Trave di collegamento a struttura metallica. A2_L'allungo laterale complanare. Dovrà avere stessa struttura della scrivania. Posizionabile sia a destra che a sinistra.		
A1.6	FINITURA DELLE PARTI METALLICHE IN VISTA	Verniciatura a polveri epossidiche.		
A1.7	COMPONENTI/DOTAZIONI	Passacavo		
A1.8	TIPOLOGIA DI CLASSIFICAZIONE/REQUISITI NORMATIVI MINIMI	Scrivanie operative individuali per utilizzo con videoterminale conforme al tipo "A" come definito dalla UNI EN 527-1 al punto 3 ovvero ad altezza regolabile (in continuo, anche da parte dell'utente). PROVE UNI – RICHIESTE: I requisiti contenuti nella norma UNI/TR 11654:2016 ¹ che rimanda alle norme specifiche norme di prodotto.		
A1.9	GAMMA COLORI	Almeno 5, tra cui i 2 colori standard: bianco e grigio.		

A1-2_SCRIVANIE E ALLUNGHI_Documentazione da consegnare IN FASE DI AGGIUDICAZIONE																	
Cap.n	REQ. QUAL.	DOCUMENTO															
		A1.10	Cap.5	C.A.M.	<table border="1"> <tr> <td>Punto 5.1</td> <td>“SOSTANZE PERICOLOSE” Dichiarazione legale rappresentante;</td> </tr> <tr> <td>Punto 5.2</td> <td>“EMISSIONE DI FORMALDEIDE DA PANNELLI” Rapporto di prova EN 13986;</td> </tr> <tr> <td>Punto 5.3</td> <td>“CONTAMINANTI NEI PANNELLI DI LEGNO RICICLATO” Rapporto di prova pannelli a base di legno</td> </tr> <tr> <td>Punto 5.4</td> <td>“CONTENUTO DI COMPOSTI ORGANICI VOLATILI” Rapporto di prova ISO 11890-2;</td> </tr> <tr> <td>Punto 5.8</td> <td>“DISASSEMBLABILITA’” Schema esplicativo – scheda disassemblaggio;</td> </tr> <tr> <td>Punto 5.9</td> <td>“IMBALLAGGIO” Descrizione dell’imballaggio;</td> </tr> <tr> <td>Punto 5.10</td> <td>“SOSTENIBILITA’ E LEGALITA’ DEL LEGNO”</td> </tr> </table>	Punto 5.1	“SOSTANZE PERICOLOSE” Dichiarazione legale rappresentante;	Punto 5.2	“EMISSIONE DI FORMALDEIDE DA PANNELLI” Rapporto di prova EN 13986;	Punto 5.3	“CONTAMINANTI NEI PANNELLI DI LEGNO RICICLATO” Rapporto di prova pannelli a base di legno	Punto 5.4	“CONTENUTO DI COMPOSTI ORGANICI VOLATILI” Rapporto di prova ISO 11890-2;	Punto 5.8	“DISASSEMBLABILITA’” Schema esplicativo – scheda disassemblaggio;	Punto 5.9	“IMBALLAGGIO” Descrizione dell’imballaggio;
Punto 5.1	“SOSTANZE PERICOLOSE” Dichiarazione legale rappresentante;																
Punto 5.2	“EMISSIONE DI FORMALDEIDE DA PANNELLI” Rapporto di prova EN 13986;																
Punto 5.3	“CONTAMINANTI NEI PANNELLI DI LEGNO RICICLATO” Rapporto di prova pannelli a base di legno																
Punto 5.4	“CONTENUTO DI COMPOSTI ORGANICI VOLATILI” Rapporto di prova ISO 11890-2;																
Punto 5.8	“DISASSEMBLABILITA’” Schema esplicativo – scheda disassemblaggio;																
Punto 5.9	“IMBALLAGGIO” Descrizione dell’imballaggio;																
Punto 5.10	“SOSTENIBILITA’ E LEGALITA’ DEL LEGNO”																

¹ Dal punto 3.2.10 dell'allegato 1 del D.M. dell'11 gennaio 2017, pubblicato sulla G.U. n. 23 del 28 gennaio 2017 (C.A.M.), “[...] per le scrivanie e tavoli da ufficio, mobili contenitori e schermi per ufficio si richiede la conformità alla UNI/TR 11654:2016 [...]”.

			prova di origine sostenibile/responsabile
Cap.6	SIC.	Sufficiente dichiarazione consegnata in fase di gara	
Cap.7	PREV. INC.	-	
Cap.8	DIM.	Rapporto di prova EN 527-1	
Cap.9	NORME UNI	<p>Rapporti di prova EN 527-2 di cui ai punti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 4.1 requisiti di sicurezza-generalità; • 4.2 punti di cesoiamento e schiacciamento; • 4.3 requisiti di stabilità; • 4.4 requisiti di sicurezza strutturale di cui al cap. 5; • Appendice A (eventuale) prova di flessione dei piani. <p>Rapporti di prova UNI/TR 11654:2016 ai punti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 5.2.4 requisiti di riflessione e colore per scrivanie per uso con video terminale; • 5.2.5 requisiti delle finiture; 	

B. TAVOLI RIUNIONE E COLLOQUI

B1-2_TAVOLI-caratteristiche				
B1.1	CODICE E DENOMINAZIONE	B1 tavoli riunione B2 tavoli colloqui		
B1.2	DIMENSIONI [cm]	tavolo cm 150x80 (tavolo riunione)	altezza	spessore del piano
		tavolo cm 300x200 (tavolo riunione) tavolo diam. cm 120 (colloqui)	h=77 cm	sp. 3 cm
B1.3	TOLLERANZE DIMENSIONALI [%]	Larghezza/diam: $\pm 5\%$	Profondità: $\pm 5\%$	Altezza: $\pm 5\%$
B1.4	PIANO DI LAVORO	Il piano di lavoro dovrà essere realizzato in nobilitato melaminico con bordo in ABS con spessore minimo di 2 mm arrotondati.		
B1.5	STRUTTURA PORTANTE	<p>B1_I tavoli riunione potranno avere in alternativa:</p> <ul style="list-style-type: none"> • gamba/e in tubolare metallica a sezione circolare • struttura in tubolare metallica a sezione rettangolare • struttura con fianchi strutturali in nobilitato melaminico <p>La struttura dei tavoli riunione dovrà essere arretrata per un comodo utilizzo anche per gli utenti che siedono di testa.</p> <p>B2_I tavoli colloqui dovranno avere gamba centrale in tubolare metallica a sezione circolare.</p>		
B1.6	FINITURA DELLE PARTI METALLICHE IN VISTA	Verniciatura a polveri epossidiche		
B1.7	COMPONENTI/DOTAZIONI			
B1.8	TIPOLOGIA DI CLASSIFICAZIONE/REQUISITI NORMATIVI MINIMI	PROVE UNI – RICHIESTE: i requisiti contenuti nella norma UNI/TR 11654:2016² che rimanda alle norme specifiche di prodotto.		
B1.9	GAMMA COLORI	Almeno 5, tra cui i 2 colori standard: bianco e grigio.		

B1-2_TAVOLI_Documentazione da consegnare IN FASE DI AGGIUDICAZIONE				
B1.10	Cap.n	REQ. QUAL.	DOCUMENTO	
	Cap.5	C.A.M.	Punto 5.1	“SOSTANZE PERICOLOSE” Dichiarazione legale rappresentante;
Punto 5.2			“EMISSIONE DI FORMALDEIDE DA PANNELLI” Rapporto di prova EN 13986;	
Punto 5.3			“CONTAMINANTI NEI PANNELLI DI LEGNO RICICLATO” Rapporto di prova pannelli a base di legno	
Punto 5.4			“CONTENUTO DI COMPOSTI ORGANICI VOLATILI” Rapporto di prova ISO 11890-2;	
Punto 5.9			“DISASSEMBLABILITA” Schema esplicativo – scheda disassemblaggio;	
Punto 5.9			“IMBALLAGGIO”	

² Dal punto 3.2.10 dell'allegato 1 del D.M. dell'11 gennaio 2017, pubblicato sulla G.U. n. 23 del 28 gennaio 2017 (C.A.M.), “[...] per le scrivanie e tavoli da ufficio, mobili contenitori e schermi per ufficio si richiede la conformità alla UNI/TR 11654:2016 [...]”

			Descrizione dell'imballaggio;
		Punto 5.10	“SOSTENIBILITA’ E LEGALITA’ DEL LEGNO” prova di origine sostenibile/responsabile
Cap.6	SIC.	Sufficiente dichiarazione consegnata in fase di gara	
Cap.7	PREV. INC.	-	
Cap.8	DIM.	-	
Cap.9	UNI	Rapporti di prova UNI EN 15372 di cui ai punti: <ul style="list-style-type: none"> • 5.1 requisiti generali; • 5.2 punti di cesoiamento e schiacciamento; • 5.3 stabilità; • 5.4 resistenza e durata. Rapporto di prova UNI/TR 11654:2016: <ul style="list-style-type: none"> • 6.3 requisiti delle finiture. 	

C. MOBILI CONTENITORE

C1 – ARMADI

C1_ARMADI-caratteristiche				
C1.1	CODICE E DENOMINAZIONE	C1 armadi		
C1.2	DIMENSIONI [cm]	Armadio cm (lpxh)	misure	n. minimo di ripiani
			95x45x90	n.1 ripiano
			45x45x200	n.4 ripiani
			95x45x200	n.4 ripiani
C1.3	TOLLERANZE DIMENSIONALI [cm]	Larghezza: ±5 cm	Profondità: ±5 cm	Altezza: ±5 cm
C1.4	COMPONENTI	L'armadio dovrà avere ante cieche, con maniglie e serratura. Le ante dovranno avere apertura minima di 110° e essere munite di battuta parapolvere. I ripiani interni dovranno essere riposizionabili, con reggi ripiano in metallo. I fianchi dovranno essere completi di foratura verticale a passo 32 mm circa. Bordatura in ABS sp. 2mm. Dotato di piedini di livellamento.		
C1.5	STRUTTURA PORTANTE	Le strutture degli armadi (comprese le ante) dovranno essere in nobilitato melaminico spessore minimo di 18 mm.		
C1.6	FINITURA DELLE PARTI METALLICHE IN VISTA	Verniciatura a polveri epossidiche		
C1.7	DOTAZIONI	SISTEMA DI CHIUSURA/CHIAVI IN DOTAZIONE: Le ante dovranno essere dotate di serratura con chiavi di tipo piatto pieghevole fornite in duplice copia. Sistema per consentire il fissaggio a muro. Su ogni armadio deve essere riportata l'informazione relativa alla portata massima garantita dal singolo ripiano. La portata deve essere di almeno 80 kg.		
C1.8	TIPOLOGIA DI CLASSIFICAZIONE/REQUISITI NORMATIVI MINIMI	PROVE UNI – RICHIESTE: i requisiti contenuti nella norma UNI TR 11654:2016³ che rimanda alle norme specifiche di prodotto.		
C1.9	GAMMA COLORI	Almeno 5, tra cui i 2 colori standard: bianco e grigio.		

C1_ARMADI-Documentazione da consegnare IN FASE DI AGGIUDICAZIONE				
Cap.n	REQ. QUAL.	DOCUMENTO		
		C1.10	Cap.5	C.A.M.
Punto 5.2	“EMISSIONE DI FORMALDEIDE DA PANNELLI” Rapporto di prova EN 13986;			
Punto 5.3	“CONTAMINANTI NEI PANNELLI DI LEGNO RICICLATO” Rapporto di prova pannelli a base di legno			
Punto 5.4	“CONTENUTO DI COMPOSTI ORGANICI VOLATILI” Rapporto di prova ISO 11890-2;			
Punto 5.8	“DISASSEMBLABILITA” Schema esplicativo – scheda disassemblaggio;			
Punto 5.9	“IMBALLAGGIO”			

³ Dal punto 3.2.10 dell'allegato 1 del D.M. dell'11 gennaio 2017, pubblicato sulla G.U. n. 23 del 28 gennaio 2017 (C.A.M.), “[...] per le scrivanie e tavoli da ufficio, mobili contenitori e schermi per ufficio si richiede la conformità alla UNI/TR 11654:2016 [...]”

			Descrizione dell'imballaggio;
		Punto 5.10	“SOSTENIBILITA’ E LEGALITA’ DEL LEGNO” prova di origine sostenibile/responsabile
Cap.6	SIC.	Sufficiente dichiarazione consegnata in fase di gara	
Cap.7	PREV. INC.	-	
Cap.8	DIM.	-	
Cap.9	UNI	<p>Rapporti di prova UNI EN 14073-2 di cui ai punti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 3.4 requisiti generali di sicurezza; • 3.5.1 sequenza di prova per mobili appoggiati a pav./indipendenti o attaccati alla struttura (rif. Prospetto 2 in conformità alle norme UNI EN 14073-3 e UNI EN 14074 di seguito i punti minimi richiesti); <p>Rapporti di prova UNI EN 14073-3 di cui ai punti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 5.2 resistenza della struttura; • 5.3.1 estrazione dei piani; • 5.3.2 resistenza dei supporti dei piani; • 5.4 resistenza della copertura-solo per il mobile basso; • 5.5 stabilità; <p>Rapporti di prova UNI EN 14074 di cui ai punti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 6.3.1 carico verticale delle ante; • 6.3.2 carico orizzontale delle ante; • 6.3.3 durata delle ante con cerniera ad asse verticale; <p>Rapporti di prova UNI TR 11654:2016:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 7.3.3 requisiti di resistenza della finiture; 	

C2 – ARMADI schedario

C2_ARMADI schedario				
C2.1	CODICE E DENOMINAZIONE	C2 armadi schedario		
C2.2	DIMENSIONI [cm]	armadio schedario	misure 95x50x200	n° minimo di ripiani n°2 ripiani + n. 3 ripiani reggi cartelle estraibili
C2.3	TOLLERANZE DIMENSIONALI [cm]	Larghezza: ±5 cm	Profondità: ±5 cm	Altezza: ±5 cm
C2.4	COMPONENTI	<p>L'armadio dovrà avere ante cieche, con maniglie e serratura; Le ante dovranno avere apertura minima di 110° e essere munite di battuta parapolvere; Le cerniere dovranno essere a scomparsa; I ripiani interni fissi ed estraibili (si veda il numero al punto C3.2) dovranno essere in metallo ri-posizionabili, con reggi ripiano in metallo (vedi foto esplicativa); I fianchi dovranno essere completi di foratura verticale a passo 32 mm circa; Bordatura in ABS sp. 2mm; Dotato di piedini regolabili di livellamento.</p>		
C2.5	STRUTTURA PORTANTE	Le strutture degli armadi (comprese le ante) dovranno essere in nobilitato melaminico spessore minimo di 18 mm.		
C2.6	FINITURA DELLE PARTI METALLICHE IN VISTA	Verniciatura a polveri epossidiche;		

C2.7	DOTAZIONI	SISTEMA DI CHIUSURA/CHIAVI IN DOTAZIONE: Le ante dovranno essere dotate di serratura con chiavi di tipo piatto pieghevole fornite in duplice copia; Sistema per consentire il fissaggio a muro; Su ogni armadio deve essere riportata l'informazione relativa alla portata massima garantita dai ripiani fissi la quale deve essere minimo pari a 80 kg.
C2.8	TIPOLOGIA DI CLASSIFICAZIONE/REQUISITI NORMATIVI MINIMI	PROVE UNI – RICHIESTE: i requisiti contenuti nella norma UNI TR 11654:2016⁴ che rimanda alle norme specifiche di prodotto.
C2.9	GAMMA COLORI	Almeno 5 , tra cui i 2 colori standard: bianco e grigio



C2_ARMADI schedario -Documentazione da consegnare IN FASE DI AGGIUDICAZIONE			
Cap.n	REQ. QUAL.	DOCUMENTO	
C2.10	Cap.5 C.A.M.	Punto 5.1	“SOSTANZE PERICOLOSE” Dichiarazione legale rappresentante;
		Punto 5.2	“EMISSIONE DI FORMALDEIDE DA PANNELLI” Rapporto di prova EN 13986;
		Punto 5.3	“CONTAMINANTI NEI PANNELLI DI LEGNO RICICLATO” Rapporto di prova pannelli a base di legno
		Punto 5.4	“CONTENUTO DI COMPOSTI ORGANICI VOLATILI” Rapporto di prova ISO 11890-2;
		Punto 5.8	“DISASSEMBLABILITA’” Schema esplicativo – scheda disassemblaggio;
Cap.6	SIC.	Sufficiente dichiarazione consegnata in fase di gara	
Cap.7	PREV. INC.	-	
Cap.8	DIM.	-	
Cap.9	UNI	Rapporti di prova UNI EN 14073-2 di cui ai punti: <ul style="list-style-type: none"> • 3.4 requisiti generali di sicurezza; • 3.5.2 sequenza di prova per mobili appoggiati a pav./indipendenti o attaccati alla struttura (rif. Prospetto 2 in conformità alle norme UNI EN 14073-3 e UNI EN 14074 di seguito i punti minimi richiesti) 	

⁴ Dal punto 3.2.10 dell'allegato 1 del D.M. dell'11 gennaio 2017, pubblicato sulla G.U. n. 23 del 28 gennaio 2017 (C.A.M.), “[...] per le scrivanie e tavoli da ufficio, mobili contenitori e schermi per ufficio si richiede la conformità alla UNI/TR 11654:2016 [...]”

			<p>Rapporti di prova UNI EN 14073-3 di cui ai punti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 5.2 resistenza della struttura; • 5.3.1 estrazione dei piani; • 5.3.2 resistenza dei supporti dei piani; • 5.4 resistenza della copertura-solo per il mobile basso; • 5.5 stabilità; <p>Rapporti di prova UNI EN 14074 di cui ai punti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 6.3.1 carico verticale delle ante; • 6.3.2 carico orizzontale delle ante; • 6.3.3 durata delle ante con cerniera ad asse verticale; <p>Rapporti di prova UNI TR 11654:2016:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 7.3.3 requisiti di resistenza della finiture;
--	--	--	---

C3 – CASSETTIERE

C3_CASSETTIERE-caratteristiche			
C3.1	CODICE E DENOMINAZIONE	C3 cassettiere	
C3.2	DIMENSIONI [cm]	45x60x55 (lpxh)	
C3.3	TOLLERANZE DIMENSIONALI [cm]	Larghezza: ±5 cm	Profondità: ±5 cm Altezza: ±5 cm
C3.4	COMPONENTI	Dovranno essere su ruote piroettanti, di cui 2 con freno. Le cassettiere dovranno avere 4 cassetti (dei quali uno porta cancelleria) che scorrono su guide a sfera dotate di fine corsa in apertura. Dovranno essere dotate di maniglie e di sistema antiribaltamento.	
C3.5	STRUTTURA PORTANTE/MATERIALI	La cassettiere dovrà essere realizzata con materiali e finitura medesimi a quelli previsti per la scrivania e i cassetti dovranno avere struttura interna in metallo.	
C3.6	FINITURA DELLE PARTI METALLICHE IN VISTA	Verniciatura a polveri epossidiche	
C3.7	DOTAZIONI	SISTEMA DI CHIUSURA/CHIAVI IN DOTAZIONE: Serratura a blocco simultaneo di tutti i cassetti, con chiave pieghevole di tipo piatto fornite in duplice copia.	
C3.9	TIPOLOGIA DI CLASSIFICAZIONE/REQUISITI NORMATIVI MINIMI	PROVE UNI – RICHIESTE: i requisiti nella norma UNI TR 11654:2016 ⁵ che rimanda che rimanda alle norme specifiche di prodotto.	
C3.9a	GAMMA COLORI	Almeno 5, tra cui i 2 colori standard: bianco e grigio.	

C3_CASSETTIERE Documentazione da consegnare IN FASE DI AGGIUDICAZIONE			
	Cap.n	REQ. QUAL.	DOCUMENTO
C3.10	Cap.5	C.A.M.	Punto 5.1 “SOSTANZE PERICOLOSE” Dichiarazione legale rappresentante;
			Punto 5.2 “EMISSIONE DI FORMALDEIDE DA PANNELLI” Rapporto di prova EN 13986;
			Punto 5.3 “CONTAMINANTI NEI PANNELLI DI LEGNO RICICLATO”

⁵ Dal punto 3.2.10 dell’Allegato 1 del D.M. dell’ 11 gennaio 2017, pubblicato sulla G.U. n. 23 del 28 gennaio 2017 (C.A.M.), “ [...] per le scrivanie e tavoli da ufficio, mobili contenitori e schermi per ufficio si richiede la conformità alla UNI/TR 11654:2016 [...] ”

			Rapporto di prova pannelli a base di legno;
		Punto 5.4	“CONTENUTO DI COMPOSTI ORGANICI VOLATILI” Rapporto di prova ISO 11890-2;
		Punto 5.8	“DISASSEMBLABILITA’” Schema esplicativo – scheda disassemblaggio;
		Punto 5.9	“IMBALLAGGIO” Descrizione dell’imballaggio;
		Punto 5.10	“SOSTENIBILITA’ E LEGALITA’ DEL LEGNO” prova di origine sostenibile/responsabile;
Cap.6	SIC.	Sufficiente dichiarazione consegnata in fase di gara	
Cap.7	PREV. INC.	-	
Cap.8	DIM.	-	
Cap.9	UNI	<p>Rapporti di prova UNI EN 14073-2 di cui ai punti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 3.4 requisiti generali di sicurezza; • 3.5.2 sequenza di prova per mobili appoggiati a pav./indipendenti o attaccati alla struttura (rif. Prospetto 2 in conformità alle norme UNI EN 14073-3 e UNI EN 14074 di seguito i punti minimi richiesti); <p>Rapporti di prova UNI EN 14073-3 di cui ai punti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 5.2 resistenza della struttura; • 5.4 resistenza della copertura-solo per il mobile basso; • 5.5 stabilità; <p>Rapporti di prova UNI EN 14074 di cui ai punti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 6.2.1 resistenza delle guide; • 6.2.2 durata delle guide dei cassetti; • 6.2.3 apertura con urto dei cassetti; • 6.2.4 prova di interblocco; • 6.7 traslazione dei mobili su ruote; <p>Rapporti di prova UNI TR 11654:2016:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 7.3.3 requisiti di resistenza delle finiture; 	

C4 – ARMADI vetrina

C4_ARMADI vetrina				
C4.1	CODICE E DENOMINAZIONE	C4 armadi vetrina		
C4.2	DIMENSIONI [cm]	armadi vetrina (lpxh)	misure 95x45x200	n. minimo di ripiani n.2 ripiani nella parte superiore + n. 1 ripiano nella parte inferiore
C4.3	TOLLERANZE DIMENSIONALI [cm]	Larghezza: ±5 cm	Profondità: ±5 cm	Altezza: ±5 cm
C4.4	COMPONENTI	L’armadio dovrà essere così composto: - nella parte inferiore ante cieche, con maniglie e serratura - nella parte superiore ante vetrate montate su telaio, con maniglia e serratura Le ante sia cieche che vetrate dovranno avere apertura minima di 110° e essere munite di		

		<p>battuta parapolvere.</p> <p>I ripiani interni dovranno essere riposizionabili, con reggi ripiano in metallo.</p> <p>I fianchi dovranno essere completi di foratura verticale a passo 32 mm circa.</p> <p>Bordatura in ABS sp. 2mm su ante cieche e struttura.</p> <p><u>Secondo la norma UNI 7697 prospetto 1 punto 8A “Arredi di luoghi pubblici ove non coperti da norme specifiche”</u> le ante vetrate dovranno essere composte da lastra stratificata di sicurezza del tipo 2(B)2, temprato di sicurezza 1C3, molato a filo lucido.</p> <p>Dotato di piedini di livellamento.</p>
C4.5	STRUTTURA PORTANTE	Le strutture degli armadi (comprese le ante) dovranno essere in nobilitato melaminico spessore minimo di 18 mm.
C4.6	FINITURA DELLE PARTI METALLICHE IN VISTA	Verniciatura a polveri epossidiche
C4.7	DOTAZIONI	<p>SISTEMA DI CHIUSURA/CHIAVI IN DOTAZIONE: Le ante dovranno essere dotate di serratura con chiavi di tipo piatto pieghevole fornite in duplice copia.</p> <p>Sistema per consentire il fissaggio a muro.</p> <p>Su ogni armadio deve essere riportata l'informazione relativa alla portata massima garantita dal singolo ripiano. La portata deve essere di almeno 80 kg.</p>
C4.8	TIPOLOGIA DI CLASSIFICAZIONE/REQUISITI NORMATIVI MINIMI	<p>PROVE UNI – RICHIESTE:</p> <p>i requisiti contenuti nella norma UNI TR 11654:2016⁶ che rimanda alle norme specifiche di prodotto.</p>
C4.9	GAMMA COLORI	Almeno 3 , oltre i 2 colori standard: bianco e grigio

C4_ARMADI vetrina -Documentazione da consegnare IN FASE DI AGGIUDICAZIONE			
C4.10	Cap.n	REQ. QUAL.	DOCUMENTO
	C4.10	Cap.5	C.A.M.
Punto 5.2 “EMISSIONE DI FORMALDEIDE DA PANNELLI” Rapporto di prova EN 13986;			
Punto 5.3 “CONTAMINANTI NEI PANNELLI DI LEGNO RICICLATO” Rapporto di prova pannelli a base di legno			
Punto 5.4 “CONTENUTO DI COMPOSTI ORGANICI VOLATILI” Rapporto di prova ISO 11890-2;			
Punto 5.8 “DISASSEMBLABILITA’” Schema esplicativo – scheda disassemblaggio;			
Punto 5.9 “IMBALLAGGIO” Descrizione dell’imballaggio;			
Punto 5.10 “SOSTENIBILITA’ E LEGALITA’ DEL LEGNO” prova di origine sostenibile/responsabile			
	Cap.6	SIC.	Sufficiente dichiarazione consegnata in fase di gara
	Cap.7	PREV. INC.	–
	Cap.8	DIM.	–
	Cap.9	UNI	<p>Rapporti di prova UNI EN 14073-2 di cui ai punti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 3.4 requisiti generali di sicurezza; • 3.5.2 sequenza di prova per mobili appoggiati a pav./indipendenti o attaccati alla struttura (rif. Prospetto 2 in conformità alle norme UNI EN 14073-3 e UNI EN 14074 di seguito i punti minimi richiesti)

⁶ Dal punto 3.2.10 dell'allegato 1 del D.M. dell'11 gennaio 2017, pubblicato sulla G.U. n. 23 del 28 gennaio 2017 (C.A.M.), “[...] per le scrivanie e tavoli da ufficio, mobili contenitori e schermi per ufficio si richiede la conformità alla UNI/TR 11654:2016 [...]”

			<p>Rapporti di prova UNI EN 14073-3 di cui ai punti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 5.2 resistenza della struttura; • 5.3.1 estrazione dei piani; • 5.3.2 resistenza dei supporti dei piani; • 5.4 resistenza della copertura-solo per il mobile basso; • 5.5 stabilità; <p>Rapporti di prova UNI EN 14074 di cui ai punti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 6.3.1 carico verticale delle ante; • 6.3.2 carico orizzontale delle ante; • 6.3.3 durata delle ante con cerniera ad asse verticale; <p>Rapporti di prova UNI TR 11654:2016:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 7.3.3 requisiti di resistenza della finiture; <p>Rapporti di prova tipo di vetro (anta vetrata) secondo UNI EN 12600:2004 Scheda tecnica tipo di vetro (anta vetrata)</p>
--	--	--	--

5. SPECIFICHE TECNICHE RISPONDENTI AI CRITERI AMBIENTALI MINIMI

Le specifiche tecniche di seguito indicate rispondono ai criteri ambientali minimi fissati per la fornitura e il servizio di noleggio di arredi per interni dal decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare dell'11 gennaio 2017, pubblicato sulla G.U. n. 23 del 28 gennaio 2017, Allegato 1. I suddetti criteri corrispondono a caratteristiche e prestazioni superiori a quelle previste dalla normativa vigente, il cui rispetto deve comunque essere assicurato.

5.1.SOSTANZE PERICOLOSE

Nei componenti, parti o materiali usati non devono essere presenti:

1. additivi a base di cadmio, piombo, cromo VI, mercurio, arsenico e selenio in concentrazione superiore allo 0.010% in peso;
2. ftalati addizionati volontariamente, che rispondano ai criteri dell'articolo 57 lettera f) del regolamento (CE) n.1907/2006 (REACH);
3. sostanze identificate come "estremamente preoccupanti" (SVHCs) ai sensi dell'art.59 del Regolamento (CE) n. 1907/2006 ad una concentrazione maggiore dello 0,10% peso/peso;
4. sostanze e miscele classificate ai sensi del Regolamento (CE) n.1272/2008 (CLP):
 - come cancerogene, mutagene o tossiche per la riproduzione di categoria 1A, 1B o 2 (H340, H350, H350i, H360, H360F, H360D, H360FD, H360Fd, H360Df, H341, H351, H361f, H361d, H361fd, H362);
 - per la tossicità acuta per via orale, dermica, per inalazione, in categoria 1, 2 o 3 (H300, H310, H317, H330, H334);
 - come pericolose per l'ambiente acquatico di categoria 1,2, 3 e 4 (H400, H410, H411, H412, H413);
 - come aventi tossicità specifica per organi bersaglio di categoria 1 e 2 (H370, H372).

Inoltre le parti metalliche che possono venire a contatto diretto e prolungato con la pelle devono rispondere ai seguenti requisiti:

5. devono avere un tasso di rilascio di nickel inferiore a 0.5 g/cm²/settimana secondo la norma EN 1811;
6. non devono essere placcate con cadmio.

CONSEGNARE IN FASE DI AGGIUDICAZIONE:

L'offerente deve presentare una **dichiarazione del legale rappresentante da cui risulti il rispetto dei punti 3, 4 e 6**. Tale dichiarazione dovrà includere una relazione redatta in base alle schede di sicurezza messe a disposizione dai fornitori. Per quanto riguarda i punti 1, 2 e 5 devono essere presentati rapporti di prova rilasciati da organismi di valutazione della conformità.

5.2.EMISSIONE DI FORMALDEIDE DA PANNELLI

Se sono utilizzati pannelli a base di legno che contengono resine a base di formaldeide, l'emissione di formaldeide dai pannelli usati nel prodotto finito deve essere inferiore a 0,080 mg/m³, ossia inferiore al 65% del valore previsto per essere classificati come **E1** secondo la norma EN 13986, Allegato B.

CONSEGNARE IN FASE DI AGGIUDICAZIONE:

L'offerente deve fornire **un rapporto di prova** relativo ad uno dei metodi indicati nell'allegato **B** della norma **EN 13986** emesso da un organismo di valutazione della conformità avente nello scopo di accreditamento le norme tecniche di prova che verificano il contenuto o l'emissione di formaldeide. Sono presunti conformi i prodotti certificati CARB fase II, secondo la norma ATCM 93120 e Classe F****, secondo la norma JIS A 1460 (2001) nonché altre eventuali certificazioni che assicurino emissioni inferiori a quelle previste dal requisito.

4 SPECIFICHE TECNICHE RISPONDENTI AI CRITERI AMBIENTALI MINIMI

5.3. CONTAMINANTI NEI PANNELLI DI LEGNO RICICLATO

I pannelli a base di legno riciclato, costituenti il prodotto finito, non devono contenere le sostanze, elencate al punto 3.2.3 del citato Allegato 1 al DM 11.01.2017, in quantità maggiore a quella specificata.

CONSEGNARE IN FASE DI AGGIUDICAZIONE:

L'offerente deve presentare **la documentazione tecnica** del produttore dei pannelli a base di legno o prodotta dall'appaltatore, basata su rapporti di prova emessi da un organismo di valutazione della conformità.

Sono altresì presunti conformi i prodotti provvisti del Marchio Ecolabel UE o equivalente oppure di una dichiarazione ambientale di Tipo III certificata da un ente terzo accreditato e registrata presso un Programma conforme alla ISO 14025, che permetta di dimostrare il rispetto del presente criterio.

5.4. CONTENUTO DI COMPOSTI ORGANICI VOLATILI

Il contenuto dei COV nei prodotti vernicianti utilizzati non deve superare il 5% peso/peso misurato secondo la norma ISO 11890-2.

CONSEGNARE IN FASE DI AGGIUDICAZIONE:

Per il contenuto di COV nei prodotti vernicianti l'offerente deve fornire i relativi **rapporti di prova** eseguiti ai sensi della norma ISO 11890-2 rilasciati da un organismo di valutazione della conformità commissionato o dagli offerenti o dai loro fornitori di materiale.

5.5. RESIDUI DI SOSTANZE CHIMICHE PER TESSILI E PELLE

I materiali utilizzati per i rivestimenti devono rispettare i limiti relativi alle tinture contenenti arilammine, ai metalli pesanti estraibili ed alle emissioni di formaldeide libera come indicato al punto 3.2.5 del citato Allegato 1 al DM 11.01.2017.

CONSEGNARE IN FASE DI AGGIUDICAZIONE:

L'offerente deve presentare **i rapporti di prova** riportati nel criterio rilasciati da organismi di valutazione della conformità commissionati o dagli offerenti o dai loro fornitori di materiale.

5.6. DISASSEMBLABILITÀ

Il prodotto deve essere progettato in modo tale da permetterne il disassemblaggio al termine della vita utile, affinché le sue parti e componenti, come alluminio, acciaio, vetro, legno e plastica e ad esclusione dei rivestimenti in film o laminati, possano essere riutilizzati, riciclati o recuperati.

CONSEGNARE IN FASE DI AGGIUDICAZIONE:

L'offerente deve fornire **una scheda esplicativa o uno schema di disassemblaggio** che illustri il procedimento di disassemblaggio che deve consentire la separabilità manuale degli elementi costituiti da materiali diversi.

5.7. IMBALLAGGIO

Si vedano le indicazioni riportate al punto 3.2.12 del citato allegato 1 al DM 11.01.2017 e di seguito riportate:

L'imballaggio (primario, secondario e terziario) deve essere costituito da materiali facilmente separabili a mano in parti costituite da un solo materiale (es. cartone, carta, plastica ecc) riciclabile e/o costituito da materia recuperata o riciclata. Gli imballaggi in plastica devono essere identificati conformemente alla norma CR 14311 "Packaging – Marking and material identification system". L'imballaggio deve essere costituito per almeno l'80% in peso da materiale riciclato se in carta o cartone, per almeno il 60% in peso se in plastica.

4_SPECIFICHE TECNICHE RISPONDENTI AI CRITERI AMBIENTALI MINIMI

CONSEGNARE IN FASE DI AGGIUDICAZIONE:

L'offerente deve descrivere l'imballaggio che utilizzerà, indicando il tipo di materiale o di materiali con cui è costituito, le quantità utilizzate, le misure intraprese per ridurre al minimo il volume dell'imballaggio, come è realizzato l'assemblaggio fra materiali diversi e come si possono separare e dichiarare il contenuto di riciclato. Sono presunti conformi i prodotti provvisti di un'etichetta "FSC® Riciclato" (oppure "FSC® Recycled") o "Riciclato PEFC™" (oppure PEFC Recycled™) con relativo codice di licenza riconducibile al produttore dell'imballaggio, oppure di una certificazione di prodotto rilasciata da un organismo di valutazione della conformità che attesti il contenuto di riciclato (es. ReMade in Italy® o Plastica Seconda Vita o equivalenti) o di una autodichiarazione ambientale di Tipo II conforme alla norma ISO 14021, verificata da un organismo di valutazione della conformità, che dimostri il rispetto del criterio.

5.8.SOSTENIBILITA' E LEGALITA' DEL LEGNO

Si vedano le indicazioni riportate al punto 3.2.6 del citato allegato 1 al DM 11.01.2017 e di seguito riportate:

Per gli articoli costituiti di legno o in materiale a base di legno, o contenenti elementi di origine legnosa, il legname deve provenire da boschi/foreste gestiti in maniera sostenibile/responsabile o essere costituito da legno riciclato.

CONSEGNARE IN FASE DI AGGIUDICAZIONE:

L'offerente deve dimostrare il rispetto del criterio come di seguito indicato:

per la prova di origine sostenibile/responsabile, una certificazione del prodotto, rilasciata da organismi di valutazione della conformità, che garantisca il controllo della "catena di custodia" in relazione alla provenienza legale della materia prima legnosa e da foreste gestite in maniera sostenibile/responsabile, quali quella del Forest Stewardship Council® (FSC®) o del Programme for Endorsement of Forest Certification schemes™ (PEFC™), o altro equivalente per il legno riciclato, certificazione di prodotto "FSC® Riciclato" (oppure "FSC® Recycled")⁸, FSC® misto (oppure FSC® mixed)⁹ o "Riciclato PEFC™" (oppure PEFC Recycled™)¹⁰ o certificazione di prodotto rilasciata da un organismo di valutazione della conformità che attesti il contenuto di riciclato (es. ReMade in Italy® o equivalenti) o una autodichiarazione ambientale di Tipo II conforme alla norma ISO 14021, verificata da un organismo di valutazione della conformità, che dimostri il rispetto del criterio.

5.9.PLASTICA RICICLATA

Se il contenuto totale di materiale plastico (escluse le plastiche termoindurenti) supera il 20 % del peso totale del prodotto, il contenuto medio riciclato delle parti di plastica (imballaggio escluso) deve essere almeno pari al 50 % peso/peso.

CONSEGNARE IN FASE DI AGGIUDICAZIONE:

Sono conformi i prodotti provvisti di una certificazione di prodotto rilasciata da un organismo di valutazione della conformità che attesti il contenuto di riciclato (es. ReMade in Italy®, Plastica Seconda vita o equivalenti) o di una autodichiarazione ambientale di Tipo II conforme alla norma ISO 14021, verificata da un organismo di valutazione della conformità, che dimostri il rispetto del criterio.

6. REQUISITI DI SICUREZZA

Gli arredi devono soddisfare tutti i requisiti pertinenti del D.M. 2 ottobre 2000 i cui contenuti restano in vigore (“Linee guida d’uso dei videoterminali”), della L. n. 123/2007 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, e del D. Lgs. n. 81/2008, Testo Unico in materia di sicurezza e salute sul lavoro.

In particolare gli arredi, e tutti i singoli componenti degli stessi con i quali l’utente può entrare in contatto durante l’uso previsto, devono essere progettati e realizzati in modo tale da evitare lesioni fisiche o danni materiali; tale requisito è soddisfatto quando:

- la stabilità è conforme a quanto prescritto dalle normative vigenti per i vari elementi d’arredo;
- tutti i bordi ed angoli sono privi di bave, arrotondati e smussati; in particolar modo bordi ed angoli dei piani di lavoro devono essere arrotondati con raggio > 2 mm;
- la distanza di sicurezza tra eventuali parti mobili e regolabili è progettata e realizzata in modo da minimizzare rischi di lesioni e movimenti non volontari. In particolare la distanza tra eventuali parti mobili accessibili deve essere < 8 mm o > 25 mm in qualsiasi posizione durante il movimento;
- eventuali sistemi di regolazione sono di facile uso e posti in modo da evitare azionamenti accidentali;
- le impugnature sono progettate in modo da evitare l’intrappolamento delle dita durante l’uso;
- le estremità di eventuali componenti cavi sono chiuse o tappate;
- Eventuali predisposizioni per cablaggi presenti nei mobili saranno conformi a eventuali indicazioni della norma CEI 64 - 11.
- I materiali utilizzati per la realizzazione delle forniture non devono emettere sostanze nocive (gas, vapori, fibre o polveri ecc.) anche in condizioni di umidità e temperature anomale.
- I materiali impiegati per gli elementi di arredo non devono produrre odori sgradevoli, impregnarsi e trattenere odori emanati nell’ambiente.
- Gli elementi costituenti gli arredi, a causa della composizione materiale o della conformazione, non devono favorire lo sviluppo di germi, né consentire il ristagno dello sporco e l’annidamento di organismi animali o lo sviluppo di organismi vegetali a danno della salute dei dipendenti e degli utenti fruitori; gli eventuali tessuti utilizzati per le sedute dovranno essere permeabili all’aria e al vapore.

7. PREVENZIONE INCENDI

Nel corso della fornitura dovranno essere rispettate le norme e le leggi vigenti di carattere generale, con particolare riferimento a:

- D.P.R. n.151 del 01.08.2011 “Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi”;
- DECRETO 19 marzo 2015 Aggiornamento della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio delle strutture sanitarie pubbliche e private di cui al decreto 18 settembre 2002;
- D.M. del 15.03.2005 "Requisiti di reazione al fuoco dei prodotti da costruzione installati in attività disciplinate da specifiche disposizioni tecniche di prevenzione incendi in base al sistema di classi europeo";
- D.M. del 10.03.2005: “Classi di reazione al fuoco per i prodotti da costruzione da impiegarsi nelle opere per le quali è prescritto il requisito della sicurezza in caso d'incendio”;

8. REQUISITI DIMENSIONALI

I prodotti devono rispettare le caratteristiche dimensionali previste dalle normative vigenti per i vari elementi di arredo:

- UNI EN 527 - 1 per i tavoli da lavoro;
- Rapporto CEN/TR 14073 - 1 “Office furniture - Storage furniture - Part 1: Dimensions” (raccomandazioni basate sulle dimensioni della carta, supporti informatici, ecc.).

9. RAPPORTI DI PROVA NORME UNI

I rapporti di prova devono essere rilasciati (a seconda dei casi al produttore finale o ai fornitori dei singoli componenti) da un organismo di valutazione della conformità.

I rapporti di prova, relativi agli specifici prodotti elencati devono inoltre identificare in modo univoco:

- a) il prodotto offerto;
- b) la data di esecuzione della prova;
- c) il nome del laboratorio che ha eseguito le prove;
- d) il risultato.

Si riportano di seguito a riepilogo di quanto indicato per ogni tipologia di arredo (si veda il capitolo 4) le norme UNI di riferimento che, se non altrimenti specificato, **si riferiscono alle versioni più recenti**:

- UNI EN 527-2 Mobili per ufficio - Tavoli da lavoro - Parte 2: Requisiti di sicurezza, resistenza e durata;
- UNI EN 15372 Mobili - Resistenza, durata e sicurezza - Requisiti per tavoli non domestici;
- UNI EN 14073-2 Mobili per ufficio - Mobili contenitori - Parte 2: Requisiti di sicurezza;
- UNI ISO 12947-2 Tessili - Determinazione della resistenza all'abrasione dei tessuti con il metodo Martindale;
- UNI EN 16121 Mobili - Contenitori Non Domestici requisiti per la sicurezza, la resistenza, la durabilità e la stabilità.